



Regno d'Italia

Inseguite al progetto presentato all'Amministrazione
Municipale di Legnano distretto IV di Gallarate, Canton IV. di
partimento d'Olona dalli Sig.^{ri} Ing.^{re} Luigi Gianni, ed ex canonico
Gaetano Sant. Ambrogio riguardante il riattamento in tutto
delle strade che da la comunicazione diretta di Legnano con
Legnavalle in surroga a quello fatto rilevar dalla stessa Ammi-
nistrazione in terra, e ghiaja dal fu Aggringefiore Giuseppe
Broggià come da loro rappresentanza 11. Xbre. 1807, ed ac-
cettato dalli medesimi prelodati Gianni e Santambrogio la
Capitolazione a loro prescritta del modo d'eseguire tale selciata
era come della carta. 16. Febbrajo correto 1808. passavano
all'esecuzione dell'opera, ed ionè fù incaricato dalla stessa
prelodata Amministrazione di rilevare sul fatto se il tutto era
eseguito e terminarsi del lavoro convenuto e la successiva colai-
razione in regola dell'opera stessa, e come si fosse rilevato sul fatto
Cristoforo in conseguenza di tale incarico onoratosi il giorno
5. settembre di concerto dell'Amministrazione medesima rap-
presentata dalli Sig.^{ri} Cesare Vigardo sostituto al Sindaco il Sig.
Cristoforo Crinaggio, Giovanni Battista Benatti Avviano
sostituto al Sig.^{ro} Cesare Giulini, e Francesco Majnerio sostit.
tulo Avviano del Sig.^{ro} Paolo Grassi, non che per il Sig.^{ro} Ing.^{re}
Luigi Gianni del suo rappresentante Carlo Cori, e per l'ex
Canonico il Sig.^{ro} Gaetano Santambrogio dall'altro suo rappre-
sente



tantanto Giuliano (che) avendo servito per confronti delle
rispettive prescritte Dimissioni il furore comunale Cart. Unt.
Crespi, colla nota sempre delle predette Carte, e di progetto, e di
capitolazione accettata ho dovuto rilevare e per stato il tutto esi-
guite a termini di quanto erano a punto di fare li predetti
Gianni e Santambrogio, ed oltre alla regolare selicatura eseguita
con tutta la cognizione dell'arte si è trovato la stessa anche in
superficie maggiore di quello non era prescritta per cui in questa
parte non sarà che a straddoppare in qualche modo tratta le ripe
laterali tra l'una pianta, e l'altra per dar un più comodo, e
più alto scolo alla strada stessa.

Esaminato finalmente se la riparazione alla spalla del Ponte
era eseguita nell'equal modo, non che tutte le altre circo-
stanze di convenienza come sopra, e ritrovato che nulla s'è
potuto rilevare al contrario del convenuto, e dopo che dichia-
ri essere l'opera stata eseguita lo devolvemente in ogni sua
parte, ed in conseguenza collaudare la stessa sempre a dot-
tame della predetta convenzione il tutto per quelli successivi
atti in regola perche, e come troverà di ragione questa Ammini-
strazione Municipale a cui ho l'onore di rassegnare li sopra
dichiarati miei sentimenti.

Che è quanto si.

Busto Arsiziosi 27. settembre 1804.

Giò Crespi Ing. Architetto.
al Coll. di Milano, ed. el.



Amore Municipale di Legnano

Giunge a notizia dei sott' che siasi esportata l'asta pel riattamento in terra d'ghiaja del cori detto Stradone di Legnano, il quale da La comunicazione di retta fra Legnano e Legnarello, attraversando la Vallatta dei Prati del Fiume Olona.

Si fa supporre che la penzia porti l'obbligo all' Appaltatore di dover rialzare la detta strada, e di ridurla a due regolari piovanti.

Se ciò supiste non possono sperar indifferenti i limitrofi superiori e inferiori dei Prati, ed i proprietari dei Superiori e laterali o Molini, o Caseggiati in pregiudizio dei quali tornerebbe il rialzamento della suddetta strada.

Il Fiume Olona, oggetto a forti piene non ha un letto sufficiente a contenere le due acque in tempo di pioggie, o di scioglimento di Nevi, poiche le antiche chiuse che lo attraversano per derivare l'acqua, o alla rotazione dei Molini, o L'inaffio dei prati, lo obbligano a correre superficialmente e perciò frequenti sono le di lui dilavazioni in tutto quanto il piano della Valle, che resta fra Legnano e Legnarello.

Se lo Stradone sudd. si conserva nell'attuale suo stato, le acque scorrendo per tutto il tratto della Vallatta non solo presto si caricano ma il loro sfogo non riesce nocivo, perdendo le medesime la maggior parte della forza acquistata dalla superiore discesa. Se poi, come si dice, venisse rialzata la detta strada, attraversando questa tutta la sezione della Valle, presenterebbe un ritengo alle acque dilavate, le incolerebbe, e rialzerebbe

Troppo chiare in proposito sono le disposizioni di
Legge, che favoriscono i Bicchorrenti.

2. Dacchè appar che i danneggiati potrebbero ad do-
mandare a questi ammi. che non abbia luogo il proposto
alzamento della strada.

L'adattamento si farà in vecchie terre e ghiaja in rizzo con sassi bollanti simili a quelli usati nella selciatura della strada postale in Legnarello.

Il rizzo sarà in larghezza di circa 28. 7, ed onie
trè, lateralmente a detto rizzo si faranno due marcia:
2 piedi per quarto porterà la totale larghezza della
strada.

Qualora si compiacia questi Amm.^{li} di adottare il progetto, si presteranno i sottoscritti alla pronta esecuzione sotto i Capitoli regolari da combinarsi con questi Amm.^{li} a tutela dell'interesse della Comune.

Mil. Li 2.^a Dic. 1807.
 Can. ^o Gaetano Gaetano
 Inge. Luigi Granini



Regno d'Italia

Comune di Legnano con Legnarello Cant. 4. dist. di Gallarate.

Visto dall'Amministrazione municipale il proposto progetto in data de' 1. Feb. 1807. presentato dalli P.^{ri} Anonimo Gaset.^o Tamburghio, ed ingeg.^o Luigi Siani, in cui si affumono li indespini la totale spesa della viaticazione a nippo da farsi lungo il Padone di comunicazione tra Legnano, e Legnarello nella larghezza continuata di 8.^{to} 7.^{to} 1/4 visto parententi, premesso gli opportuni riflessi fatti essere ciò di utile alla Comune, sopra la sudd.^a Ammin.^{ne}, semprechè vi concorra la superiore approvazione accorda la esecuzione della sopraggiunta domandata opera, da eseguirsi nel modo come segue.

1.^{mo} La scelciatura dovrà cominciare dal cordone di nippo al principio del Ponte, sopra il Canale Maggiore dell'Arona, evitenuta nella continuata larghezza di 8.^{to} 7.^{to} 1/4 come sopra, e terminerà col principio del nippo del Ponte, sopra la cui delta obonella formata in due ali col colmo nel mezzo.

2.^{do} La totale scelciatura si farà fra tre Cordoni di sassi bollanti ritenuti nell'eguale distanza.

3.^{do} Il Cordone di mezzo dovrà essere a Livello colli due attuali Cordoni di nippo al principio dei succennati due Ponti e sotto una sol linea in tutta la sua estensione, mentre così lo stradone sudd.^o riesce nell'attuale suo piano.

4.^{to} Gli altri due Cordoni laterali dovranno essere più bassi del sudd.^o Livello un oncia, e mezzo per l'opporano solo delle acque nelle laterali soppie.

5.^{to} Ema di formare il nippo si disporrà il terreno in due ali con tutta la regolarità, spargendolo di sassi, tanto che indi si formerà il letto di sabbia minuta in altezza di un' oncia, o lo meno, e assicurarsi li sassi.

6.^{to} Li sassi bollanti servirà per detta scelciatura non potranno eccedere la grossezza d'un' oncia e mezzo alle due, a riserva di quelli de' Cordoni, che dovranno essere di diametro ^{non} maggiore di once tre alle quattro.

7.^{mo} Li sassi bollanti formanti il nippo dovranno essere posti tutti in punta, e non altavento, e ben uniti.

8.^{vo} Il detto nippo si coprirà di sabbia minuta, indi ben battuta, acciò venghi incorporato colla sabbia sopra.



9.^{no} Il rimanente dell'orono, che resterà lateralmente alla, *Progettata*
seleciatura, si disporrà a seconda del declive delle due ali di pizzo, *add.*

10.^{no} Le pizze tra una *Granta*, e l'altra, qualora eccedessero in altezza
 al livello delli due cordoni laterali, si dovranno queste abbassare, sino ad eguagliare
 il pronto scolo dell'acqua nelle Rogge a seconda del declive, *add.*

11.^{no} Sarà a carico de' *gr. Can. e. Amb.* ed *Imp. Piani* di mantenere a
 Loro spese la seleciatura di detto *Aradone* in lodevole forma. *Panni tre*, *princi-*
piando dal *quo.* che dall' *amm.* si sarà riconosciuto che l'opera fu interamente
 eseguita in conformità de' presenti *Capitoli*, alla fine del quale triennio verrà con-
 segnato detto *Aradone* alla *Comune* in lodevole stato.

Finalm.^{te} la *Comune*, *add.* corrisponderà alli *100.000* del *lucratato*
Progetto la somma di *L. 111.196. mil.* facenti *L. 94.39. Ital.*; *ma val-*
utata nella *Scopia* *Proggia* alla tratta *L. 9.* già *sup.* approvata con *pregiata*
ordinanza *Gratifica* del *3. ott. 1807. n. 13532. leg. 1.* restando compreso in detta
 somma anche la riparazione della *Spalla* del *Ponte* descritta in seguito alla *add.*
tratta

1808, 16. Febb.

Per il Sig. Sindaco Cesare Vignani

Pro. Dat. *Pennati* per il Sig. *Pro. Cesare* *fr. in* *Angiari* *Consig.*

Io Can. *Gastano Santambrogio* De Giovanni Cancell.

Luigi *Giani* *ing.* *accetto* *quanto* *sopra*



Amm.^e Municipale di Legnano.

Visti li Capitoli in data 5. xbre 1807 firmati dall'Agrimensore
 fr.^o Giuseppe Brogna, non che la relativa dichiarazione al
 piede dei medesimi fatta dal sig.^o Bossi Augiano della Comu-
 ne di Legnano, risguardanti la selciatura dello stradone
 fra Legnano, e Legnavello progettata dai sottoscritti Canoni-
 co S.^o Ambrogio, e Luigi Giani, li medesimi a riserva
 della manutenzione, e del terzo Capitolo, di cui in ap-
 presso, accettano tutte le altre condizioni espresse in
 detta carta s. corrente. —

La manutenzione non fu assunta dai progettanti nella
 loro petizione, e perciò non regge la narrativa del fatto
 preliminarmente alla stesa dei Capitoli. Se l'Amm.^e Municipale
 crede di caricare agli Esponenti la successiva manutenzione
 è d'uopo in primo luogo, che determini l'epoca, entro la quale
 debba cessare l'obbligo della medesima, ed in secondo luogo deve
 fissare un corrispettivo di equità in confronto del pericolo
 di rottura, a cui resta esposto questo tronco di strada per le
 frequenti piene del fiume in confronto del rimanente
 della strada peritata non soggetta alle inondazioni, e cor-
 rentia delle acque. —

Rapporto poi al terzo Capitolo, o il cordone di mezzo, il quale
 si prescrive a livello colli due attuali cordoni di rizzo
 al principio delli due ponti, uno sopra l'Olona, e l'altro

sopra l'Olonella, viene a riescire al piano ^{re regolare} attuale della
strada, ed i progettanti non hanno difficoltà ad accet-
tarlo, oppure riesce superiore, ed in questo supposto
non possono ammetterlo, giacchè lo scopo del loro
progetto è quello di prevenire il rialzamento della
strada, onde togliere i soggetti di disputa, di cui fecero
cenno nella subordinata memoria. — — —

Car.^o Gaetano Santambrogio &c
Luigi Giani Ingegn.



Comm.^e Municipale di Legnano

Li sottoscritti progettarono a quest' Comm.^e sotto il giorno 11. Xbre di
adattare in rizzo a loro spese lo stradone di Legnano contro il
solo corrispettivo portato dalla perizia Brogga, in cui si considerava
l'adattamento in terra, e ghiaja.

Fu accettato il progetto come utile alla Comune colla carta 5 Xbre.
ma si imponeva ai progettanti un' indeterminata manutenzione,
sulla quale domandarono, che fosse limitato il tempo. Non avendo
alcun riscontro fecero verbalmente proporre la manutenzione gra-
tuita per tre anni; ma restano tuttora senza risposta.

Si lusingano li sottoscritti di avere quel qualunque riscontro, che la
sapienza dell' Comm.^e credeva sulla trattativa pendente, ricon-
fermando li medesimi, che sono disposti a vantaggio della Co-
munità di mantenere per tre anni gratuitamente detta strada.
Sperano di essere liberati dalla necessità di dover reclamare dalla
Superiorità quelle provvidenze, che la giustizia dell' Comm.^e
Municipale dovrebbe da sola dare a tutela dei reclamanti
aventi diritto di essere dalla medesima tutelati, i quali a solo
risparmio di incomodi alla Comm.^e hanno fatto un progetto utile
alla Comune, e gravoso per loro stessi.

Milano 15. Xbre 1807.

Can.^o Galeazzo Santambrogio
Luigi Janni Ingegnere



- Visto dall'Amministrazione Municipale il proposto progetto in data 1.^a d'Aprile 1807. presentato dal B.^{no} Canonico Gaetano L. Ambrogio, & L. Ingegn. Luigi Giani influendo sopra i medesimi, tanto la totale spesa della viaticazione a vizio da farsi lungo il Stradone di comunicazione tra Legnano & Segnavello, nella larg.^a continuata di B.^{no} 7.^{mo} non che che l'obbligo della manutenzione. Visto parimente premesso gli opportuni riflessi fatti, esercizio d'utile all'interesse della Comune stessa. La prefetta Amministrazione, ricorda l'esecuzione della sopra esposta ed innanzi opera, sempre che venga eseguita nel modo, prescritto ne seguenti capitoli: uno
- 1.^o La detta Selciatura dovrà cominciare dal cordone di vizio al principio del ponte sopra il Canale Maggiore dell'Olona, e ritenuta nella continuata larg.^a di B.^{no} 7.^{mo} come sopra, terminerà col principio del vizio del ponte sopra la così detta Olonella formata in due ali, col colmo nel mezzo.
 - 2.^o La totale Selciatura si farà fra tre cordoni di sassi bollanti ritenuti nell'eguale distanza.
 - 3.^o Il cordone di mezzo dovrà esser a livello colli due attuali cordoni vizio al principio della succennati due ponti, e sotto una sola linea, in tutta la sua estensione.
 - 4.^o Li altri due cordoni laterali dovranno esser più bassi del sud.^o livello, un oncia e mezza, per l'opportuna scolo delle acque nella E.
 - 5.^o Prima di formare il vizio, si disporrà il terreno in due ali con tutta la regolarità, spargendolo di sassi, fango & indi si formerà il letto di sabbia minuta in altezza d'un oncia per lo meno per assicurarsi li sassi.
 - 6.^o Li sassi bollanti servibili per detta selciatura, non potranno eccedere la grossezza d'un oncia e mezza alle due, o riserva di quelli de' cordoni, che dovranno esser di diametro non maggiore.

Di due, tre, alle quattro.

7.^{mo} Si lasci bollanti formanti il vizio dovanno esser posti tutti in
piscina e non a traverso, ben uniti.

8.^{mo} Il detto vizio si coprirà di sabbia minuta indi ben battuto, acciò
senghi incorporato colla sabbia stessa.

9.^{mo} Il rimanente del terreno, che resterà lateralmente alla suddetta
selezione, si dissapà a seconda del declive delle due
ali di vizio suddette.

10.^{mo} Se vippi tra una pianta e l'altra, quell'ora eccedessero in
altezza il livello detti due cordoni laterali, si dovranno
queste abbassare, sino ad esservi il pronto scolo dell'acqua
nelle rogge a seconda del declive suddetto.

Che è quanto & Castellanza li 5. Aprile 1807.

Giul. Brogga Agrimens.

L'Amministrazione suddetta assegnata a favore dell'
presentatore del suesistato progetto, la somma
di Lire 19.6. Italiane. $\frac{1}{2}$ somma valutata
ita nella perizia Brogga, alla tratta di 9. su
ipertorn.^{te} approvata, restando compreso pure
nella detta somma la riparazione della spalla
del ponte descritta in seguito alla sud.^{ta} tratta.
Per l'annua manutenzione, si si assegnano Lire 10.
corrispond.^{ti} a $\frac{1}{2}$ Italiane. tutto ciò si in-
tende coll'approvazione della Prefet.^{ta} di par-
timentale.

Per il Sig Sindaco Cesare Vigarani
Boschi Amiano

Dipart.^{to} d' Olona

Distretto IV.

Cantone IV.

REGNO D' ITALIA.

N. 5. —

Legnano li 5. Gennaio — 1809.

L' AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE

Al Sig.^{ro} Languignani Can.^{co} Ord.^{no} del Duomo. D

Essendo stato del maggior aggradimento sì di questo Municipi-
palità, che del Pubblico lo spontaneo, e gratuito allargamento
da Lei dato alla Strada Comunale interna, che da Legnasello
mette a Legnano, con sacrificio d'una tratta di Terreno, che in
passato veniva occupata dalla Casa ^{della} Massarizia, e che nell' Anno
scorso fu riedificata nel ~~anno scorso~~, la stessa Municipalità mol-
to sensibile alla generosità del tuo bell' Animo a favore di
questo Pubblico le fa i più vivi ringraziamenti D

Si congratua l.^{ro} Can.^{co} Ord.^{no} d'aggradire la presente per
un' atto di riconoscenza ben dovuta, e riverendola si pre-
ghia di dichiararle la più distinta stima, e ~~Considerazione~~ ^{ve}

Dipartimento di Olona

Direzione IV

All. A. P. di Proscotto.

IL MINISTERO E MUNICIPALE

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a letter or official document.]

[Small handwritten mark or signature.]





Alla Municipalità di Legnano
e per Esso al Signor Sindaco

Partecipo a V.^a Sign.^{va} Stimatissima, che nell'occasione
della fabbrica da me ordinata nanki la Cava di mia abitazione
in Legnavello col rettilineo del muro fiancheggiante la strada, che
conduce a Legnano ho allargata la strada medesima, dal lato
destro in certi punti per più di B.^a 4, e ciò per la lunghezza
di B.^a 40. circa. Tale allargamento, sebbene visibilissimo ho cre-
duto di parteciparlo a V. S. Stimata per dichiarare, che cedo gra-
tuitamente a favore della Comunità l'annunciata porzione di
mio fondo, necessario al cambio nel tanto frequente incontro di
carri, e cavovve. Vaglia questo picciolo mio dono a dimostrare
il desiderio che ho, e sempre avrò di giovare alla mia Comunità
siccome a bene della medesima s'adopra V. S. Stimata alla
quale protesto il mio maggior rispetto e la più distinta considerazione

Adi 6. febbrajo 1808. Milano dall'Arcivescovo
Di V. S. Stimatissima

Di V. S. Stimatissima
Giovanni Langugnanzi Carlo
Vodo nella Metropoli